

Acer negundo

Altezza: 9.50m

Portamento: arboreo con chioma irregolare di forma globosa ed espansa, conferisce alla pianta un aspetto disordinato.

Fusto: la circonferenza è di 85 cm. Il tronco è eretto. La corteccia presenta una colorazione diversa con l'età. Inizialmente verde, liscia, lucente nei rametti terminali, diventa di colore bruno-giallo nei giovani rami lignificati. Negli organi legnosi più vecchi si presenta di colore grigio solcata da fessure in rilievo.

Foglie: sono composte. Di forma ovale, con l'apice acuminato, il margine fogliare è irregolarmente dentato. Lunghezza 15-25 cm. Colore verde chiaro in primavera, giallo in autunno.

Fiori: unisessuali, maschili e femminili, sono portati da due piante diverse. Compaiono prima delle foglie. I fiori maschili sono senza la corolla hanno le antere gialle o rosa e sono riuniti in grappoli, corimbi, eretti. I fiori femminili hanno una colorazione che varia dal verde al rosa, sono riuniti in infiorescenze pendule chiamate racemi. Fioritura: inizio di aprile.

Frutti: costituiti da due parti ad ali allungate, incurvate e disposte a U rovesciata. Le due parti si saldano fra loro formando un angolo acuto.

Curiosità: È una specie a crescita rapida che resiste bene alla siccità e alle gelate; per queste caratteristiche è ampiamente utilizzata a scopo ornamentale nei parchi, nei giardini e nel verde pubblico lungo le strade o nelle piccole aree verdi. Il legno leggero, di colore bianco crema, non è apprezzato dal punto di vista economico. Dalla corteccia incisa, in primavera, si estrae un liquido zuccherino ricco di saccarosio.

Distribuzione: originaria dell'America settentrionale importata in Europa nel secolo XVII.

